



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

AREA: RAGIONERIA

SERVIZIO: CASSA FINANZA E FISCALITÀ

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: AL BILANCIO

SG: 113 del 11/03/2026

DGC: 130 del 11/03/2026

Cod. allegati: 1027L_2026_01

Proposta di deliberazione prot. n° 04

del 10/03/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 107

OGGETTO: Proposta al Consiglio di adesione alla Rinegoziazione, per l'anno 2026, dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Il giorno 12/03/2026, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P A

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

Teresa ARMATO

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Vicesegretario Maria Aprea

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026/2028;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 29/01/2026 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028, di cui alla deliberazione di proposta della Giunta Comunale n. 665 del 19/12/2024 e relativi allegati di legge;
- la Cassa Depositi e Prestiti ha emanato la Circolare n. 1310 del 22 dicembre 2025, con la quale si è resa disponibile ad effettuare, nel corso del primo semestre dell'anno 2026, un'operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla CDP ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane, con le seguenti caratteristiche:
 - o prestiti ordinari o flessibili a tasso fisso e tasso variabile;
 - o con oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
 - o in ammortamento al 1° gennaio 2026, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2033.
- con avviso pubblicato il 27 febbraio 2026 sul proprio sito internet, la Cassa Depositi e Prestiti ha informato tutti gli enti che l'operazione di rinegoziazione dovrà essere svolta entro il 9 aprile 2026, data entro cui gli Enti dovranno confermare l'adesione all'operazione tramite la piattaforma CDP, selezionando i prestiti oggetto di rinegoziazione;

Rilevato che l'operazione di rinegoziazione proposta da CDP ha le seguenti caratteristiche:

- la rinegoziazione prevede che i prestiti sono rinegoziati a partire dalla rata del 30/06/2026 e che le quote capitali - dal 30/06/2026 al 31/12/2027 - sono pari all'1,50% del debito residuo al 01/01/2026;
- la quota interessi riferita alla rate dal 30/06/2026 al 31/12/2027 viene corrisposta dall'Ente al tasso post rinegoziazione;
- dal 30/06/2028 fino alla scadenza dei prestiti sono corrisposte rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;
- la scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento;
- il tasso di interesse fisso post rinegoziazione, reso disponibile sul portale on line, è determinato da CDP secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, condizione questa che assicura l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del Prestito Originario e del Prestito rinegoziato;
- i prestiti a tasso variabile sono trasformati a tasso fisso;
- i prestiti rinegoziati non potranno essere oggetto di ulteriori operazioni di rinegoziazione promosse dalla CDP fino al 31 dicembre 2028.

Dato atto che

- CDP con il citato avviso del 27 febbraio 2026, al fine di consentire agli Enti in caso di adesione all'operazione il suo perfezionamento, ha comunicato di mettere a disposizione di ciascun Ente nel periodo di adesione dal 16 marzo 2026 al 9 aprile 2026 (di seguito "Periodo di Adesione"), l'elenco dei prestiti originari oggetto di rinegoziazione rendendo note le condizioni applicate alla rinegoziazione, tramite una sezione dedicata

all'operazione nel proprio sito internet con un apposito applicativo informatico di gestione, nonché i termini entro i quali le fasi operative dovranno esser finalizzate;

- CDP si riserva di non quotare alcune scadenze e di modificare talune condizioni offerte per la rinegoziazione indicate nella Circolare in relazione all'andamento delle condizioni dei mercati monetari e finanziari durante il Periodo di Adesione;
- CDP, infine, si riserva di modificare i termini di adesione e perfezionamento dell'operazione, dandone comunicazione mediante pubblicazione di apposito avviso nel proprio sito internet (www.cdp.it).

Considerato che:

- il DUP 2026/2028, alla Sezione strategica - Ambito strategico: *La Città policentrica* - Linea Programmatica: *Riequilibrio economico – finanziario dell'Ente*, espressamente prevede di proseguire il programma di gestione attiva dell'indebitamento finanziario in essere, intercettando ogni possibile iniziativa di rimodulazione del proprio debito storico per rendere il più possibile flessibile la spesa annuale di rimborso, nel rispetto del principio dell'equivalenza finanziaria, per realizzare, tra l'altro, l'ottimizzazione del profilo dei pagamenti futuri del debito rinegoziato, liberando risorse utilizzabili per bilanciare gli effetti di crescita della spesa corrente derivante dalla spinta inflazionistica e per dare copertura a nuovi investimenti;
- per lo studio e valutazione dell'operazione, l'Area Ragioneria si avvale del servizio di assistenza tecnico finanziaria prestato dalla Società Finance Active Italia S.r.l. incaricata con determinazione Dirigenziale 1027K/2025/44; dallo studio effettuato da quest'ultima, e allegato alla presente proposta, risultano 702 posizioni di mutuo in possesso delle caratteristiche previste dalla circolare CDP 1310/2026;
- la sintesi del debito rinegoziabile del Comune di Napoli con CDP al 1° gennaio 2026 è la seguente:

SINTESI DEL DEBITO	01/01/2026
Debito residuo	808.846.825,56 €
Tasso medio (30/360 annuale)	3,84%
Scadenza residua (anni)	20,0
Scadenza media (anni)	17,5

Considerato che:

- in base alle caratteristiche richieste da CDP, si è ipotizzata una simulazione che comprende tutte le posizioni di mutuo rinegoziabili;
- l'operazione, prevedendo scadenza dell'ammortamento dei prestiti invariata, rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento, genera - per effetto della riduzione delle quote capitale nei primi quattro semestri (dal 30 giugno 2026 al 31 dicembre 2027) e conseguente redistribuzione delle quote eccedenti nei semestri successivi - allungamento della vita media dei prestiti rispetto alla situazione ante rinegoziazione, con conseguente aumento degli interessi complessivi da regolare fino a scadenza;
- la rinegoziazione di tutti prestiti del Comune di Napoli aventi le caratteristiche stabilite dalla citata Circolare, determina nel periodo dal 30 giugno 2026 al 31 dicembre 2027 una riduzione delle quote capitale per un importo complessivo pari ad € 21.184.049,33, dal momento che esse scendono, ciascuna, allo 1,50% del debito residuo rinegoziato al 1° gennaio 2026;

- il Comune di Napoli, nell'ambito delle possibili soluzioni consentite dalla Circolare, intende intraprendere una strategia di rinegoziazione che tenda a conseguire la massima riduzione della quota capitale dal 30 giugno 2026 al 31 dicembre 2027, così come indicato in precedenza, con un minimo aumento del tasso medio del portafoglio rinegoziato.
- l'operazione comporterà un maggior onere finanziario di circa 7 milioni in venti anni, dovuto allo spostamento in avanti della quota capitale dei primi quattro semestri;
- tale operazione rispetta il principio della convenienza economica, intesa come riduzione del valore finanziario del debito, attualizzandone il valore e generando una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente come previsto dal comma 2 dell'art. 41 della legge 448/2001.

Rilevato che

- il perfezionamento della procedura di adesione all'operazione di rinegoziazione dei prestiti deve avvenire entro il termine del 9 aprile 2026 e risulta, pertanto, necessario autorizzare l'Area Ragioneria – Servizio Cassa Finanza e Fiscalità - a procedere alla rinegoziazione dei prestiti indicati nell'elenco di cui all'allegato al presente atto, previa verifica che le condizioni rese note dalla CDP a partire dal 16 marzo 2026 non differiscano significativamente (di oltre 1% in peggioramento) da quanto posto alla base dell'allegato studio, nonché a porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP;
- le risorse derivanti dalla operazione di rinegoziazione possono essere utilizzate senza vincoli di destinazione, come previsto dall'art. 7, comma 2 del D.L. n.78/2015, che estende tale possibilità al 2028, per effetto della modifica introdotta dalla Legge di Bilancio per il 2026, n.199/2025 art. 1, comma 679;
- con successiva variazione al bilancio di previsione si provvederà alle relative iscrizioni nel Bilancio di previsione 2026-2028;

Considerato che

- la società Finance Active ha sviluppato una simulazione, basandosi sul tasso di venerdì 6/3/2026, ad oggi il più vicino, temporalmente, a quello che la Cassa Depositi e Prestiti fisserà, per l'operazione, il giorno 16/03/2026;
- in base a questo studio, che si allega, si è ipotizzato di rinegoziare tutti le posizioni potenzialmente oggetto dell'operazione, garantendo l'equivalenza finanziaria;
- nell'ambito della gestione attiva del debito finanziario e nel continuo monitoraggio da parte dell'Amministrazione di cogliere le opportunità offerte dal mercato per rendere il debito meno penalizzante sul Bilancio dell'Ente, si ritiene che questa operazione sia in linea con gli obiettivi strategici dell'Ente, volti alla liberazione di risorse per l'impiego in attività necessarie alla cittadinanza, in linea ed attuazione delle indicazioni strategiche formulate nel DUP 2026-2028;
- che il 16 marzo 2026, data in cui CDP aprirà la procedura di adesione e saranno stabiliti i tassi effettivi a cui l'operazione sarà realizzata, i tassi potrebbero differire leggermente, modificando gli importi indicati.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott. *Maria Aprea*)

Ritenuto

- di autorizzare, sin da ora, l'operazione di rinegoziazione, aderendo alla circolare CDP n.1310 del 22 dicembre 2025, le cui caratteristiche definitive, non differiscano significativamente (di oltre 1% in peggioramento) da quanto valutato nel presente atto

Letti:

- gli artt. 42 e 175 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli;
- il principio generale della competenza finanziaria ed il principio applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati nn.1 e 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

Attestati:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lett. B e 17, comma 2, lett. A, del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013 n. 4;
- che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. E degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii. non è stata preventivamente rilevata la presenza di situazione di conflitto di interesse anche potenziale, così come, peraltro, sancito dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli;
- che il presente provvedimento non contiene dati personali: il presente provvedimento non rientra in alcune delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del PIAO e pertanto non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente né in altre pagine del sito del Comune di Napoli.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti:

- Allegato 1: *Comune di Napoli_simulazione_Rinegoziazione del debito CDP 3_2026*

Tali allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, sono composti dai citati documenti, per complessive pagg. 24, firmate dal Dirigente proponente, rep 1027L_2026_001.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive.

IL VICESEGREARIO GENERALE
(Dott. Maria Aprea)



Il Dirigente del Servizio Cassa Finanza e Fiscalità
Gianfranco Dentale



Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

Di proporre al Consiglio Comunale di:

1. **Autorizzare** l'Area Ragioneria – Servizio Cassa Finanza e Fiscalità - a procedere, in conformità a quanto previsto dalla Circolare della CDP n. 1310 del 22 dicembre 2025, alla operazione di rinegoziazione per l'anno 2026 dei prestiti individuati nella simulazione allegata al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (n. 702 posizioni di mutuo) previa verifica che le condizioni rese note dalla CDP a partire dal 16 marzo 2026 non differiscano significativamente (di oltre 1% in peggioramento) da quanto posto alla base dell'allegato studio, nonché a porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP, tenuto conto anche di possibili variazioni dovute all'oscillazione dei tassi;
 2. **Dare atto** che, in conseguenza della sottoscrizione dei contratti di rinegoziazione, si procederà con successiva deliberazione, assunta ai sensi dell'art. 175 del TUEL, alle conseguenti variazioni del bilancio di previsione 2026/2028, per la modifica della spesa derivante dalle nuove rate dei mutui rinegoziati e a destinazione delle disponibilità finanziarie derivanti dall'operazione.
- ☐ **(**)** Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☐ **(**)** Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

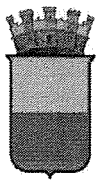
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore al Bilancio
Pier Paolo Baretta

Il Dirigente del Servizio Cassa Finanza e Fiscalità
Gianfranco Dentale

Visto: Il Responsabile dell'Area Ragioneria
Claudia Gargiulo

IL VICESEGRETARIO GENERALE
(Dot. Claudia Aprea)



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 del 10/03/2026 AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio. Adesione alla Rinegoziazione prevista dalla Circolare n. 1310 del 22 dicembre 2025, con la quale la Cassa Depositi e Prestiti si è resa disponibile ad effettuare, nel corso del primo semestre dell'anno 2026, un'operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla CDP ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane.

Il Dirigente del Servizio Diritto Cassa, Finanza e Fiscalità esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Addì, 11/03/2026

IL DIRIGENTE
Gianfranco Dentale

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 11/3/2026 e
protocollata con il n. DGE/2026/130

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

favorevole

Addì, ... 11/3/2026

IL RAGIONIERE GENERALE

Chiodo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 10.3.2026

SERVIZIO CASSA FINANZA E FISCALITA'

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 11.3.2026

SG 113 - Proposta al Consiglio comunale: adesione alla rinegoziazione, per l'anno 2026, dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame la Giunta intende proporre al Consiglio comunale di autorizzare la rinegoziazione, per l'anno 2026, dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti purché le condizioni che saranno poste dalla Cassa, non ancora note, non si rivelino peggiorative in maniera superiore all'1% rispetto alla simulazione allegata al provvedimento.

Si intende, inoltre, proporre all'Organo consiliare di dare atto che dopo la sottoscrizione dei contratti di rinegoziazione si procederà alle variazioni del bilancio di previsione 2026/2028 che si renderanno necessarie per modificare la spesa derivante dalle nuove rate dei mutui rinegoziati e per destinare le disponibilità finanziarie derivanti dall'operazione.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa emerge che *“la Cassa Depositi e Prestiti ha emanato la Circolare n. 1310 del 22 dicembre 2025, con la quale si è resa disponibile ad effettuare, nel corso del primo semestre dell'anno 2026, un'operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla CDP ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane, con le seguenti caratteristiche: prestiti ordinari o flessibili a tasso fisso e tasso variabile; con oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario; in ammortamento al 1° gennaio 2026, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2033”*.

Nella premesse viene rappresentato che la simulazione allegata, prodotta dalla società che presta servizio di assistenza tecnico-finanziaria nei confronti dell'Amministrazione, si basa *“sul tasso di venerdì 6/3/2026, ad oggi il più vicino, temporalmente, a quello che la Cassa Depositi e Prestiti fisserà, per l'operazione, il giorno 16/03/2026”*.

La dirigenza dichiara che *“in base alle caratteristiche richieste da CDP, si è ipotizzata una simulazione che comprende tutte le posizioni di mutuo rinegoziabili; [...] il Comune di Napoli, nell'ambito delle possibili soluzioni consentite dalla Circolare, intende intraprendere una strategia di rinegoziazione che tenda a conseguire la massima riduzione della quota capitale dal 30 giugno 2026 al 31 dicembre 2027 [...], con un minimo aumento del tasso medio del portafoglio rinegoziato. L'operazione comporterà un maggior onere finanziario di circa 7 milioni in venti anni, dovuto allo spostamento in avanti della quota capitale dei primi quattro semestri; tale operazione rispetta il principio della convenienza economica, intesa come riduzione del valore finanziario del debito, attualizzandone il valore e generando una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente”*.

Viene dichiarato, altresì, che *“le risorse derivanti dalla operazione di rinegoziazione possono essere utilizzate senza vincoli di destinazione”*.

La dirigenza *“ritiene che questa operazione sia in linea con gli obiettivi strategici dell'Ente, volti alla liberazione di risorse per l'impiego in attività necessarie alla cittadinanza, in linea ed attuazione delle indicazioni strategiche formulate nel DUP 2026-2028”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 3-ter del D. L. 198/2022, *“In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici, negli anni 2023, 2024, 2025 e 2026, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratti con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti Spa [...] fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione.”.*

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

La Corte dei Conti, con deliberazione della sezione di controllo n. 72/2022/PRSE, ha ritenuto che *“la rinegoziazione deve essere attentamente valutata dall'Ente che deve evidenziare, con riferimento a ciascun mutuo, gli aspetti positivi e quelli negativi, contemperandoli, anche alla luce delle economie di spesa derivanti dall'operazione, con le esigenze di liquidità dell'Ente non altrimenti fronteggiabili in un contesto di emergenza [...] e attestando, al contempo, la sostenibilità futura dell'indebitamento con la permanenza degli equilibri e dei vincoli di bilancio.”*

- CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla simulazione allegata si evince che *“La rinegoziazione ipotizzata riguarda 702 prestiti per un debito di 808.846.835,56 €. Il tasso medio del portafoglio rinegoziato passa dal 3,836% al 3,855%, mentre la vita media finanziaria passa da 9,99 a 10,21 anni. [...] Globalmente, e per singola posizione, l'attualizzazione con la curva fornita da CDP permette di rispettare il principio della convenienza economica, con una riduzione del valore attualizzato dei flussi finanziari pari a 173.401,61 €. [...] La rinegoziazione comporta una riduzione delle quote capitali nel biennio 2026 e 2027 complessivamente pari a € 21.184.049,33. [...]”.*

L'autorizzazione alla rinegoziazione dei mutui viene condizionata ad una percentuale massima di peggioramento rispetto alla simulazione allegata; ciò in quanto la Cassa Depositi e Prestiti renderà noti i tassi di interesse effettivi solo in data 16 marzo 2026 e, pertanto, i tassi potrebbero differire leggermente rispetto alla simulazione allegata al provvedimento.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

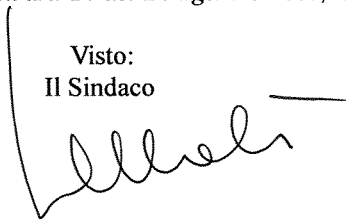
Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 12/03/2026
13:22
Firma (certificata) MONICA CINQUE
123456789
Valido dal 09/08/2024
al 09/08/2027
Digitally signed by Monica Cinque
DN: cn=Monica Cinque, o=Comune di...

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

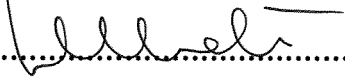
Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 107 del 12/03/2026 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate;

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....


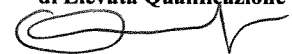
IL SEGRETARIO GENERALE

VRE
.....


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 16/3/2026 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione**

.....


ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione**

.....